



UN PROGETTO CULTURALE INTEGRATO PER LA CITTA' DI PORTICI

Il 3 ottobre 1839 con la cerimonia di inaugurazione della linea Napoli-Portici iniziava, in Italia, la storia delle ferrovie. 174 anni di storia che hanno visto protagonista il treno sullo scenario della mobilità, un mezzo che ha contribuito ad unire il paese, a farlo crescere, a migliorarlo.

Questa consapevolezza ha spinto le nostre tre associazioni a proporre la istituzione di una **Giornata Italiana delle Ferrovie (GIF)** che dovrebbe aver luogo ogni anno, proprio il **3 OTTOBRE**, con l'obiettivo di dar vita ad eventi e manifestazioni in tutta Italia a sostegno del trasporto ferroviario, di sensibilizzare l'opinione pubblica e i decisori circa l'opportunità di garantire un diritto alla mobilità su rotaia diffuso su tutto il territorio, potenziare i servizi di un mezzo di trasporto eco-sostenibile e rispettoso dell'ambiente, salvaguardare e valorizzare un patrimonio di rete, di impianti, di stazioni, di cultura ferroviaria di grande valore.

Dall'incontro con l'Amministrazione locale in occasione della **Prima Giornata Italiana delle Ferrovie, il 3 Ottobre 2013**, sono emerse alcune interessanti idee e proposte che potrebbero dar luogo ad un Progetto culturale integrato per la Città di Portici, suscettibile di assumere valenza economica rilevante e rappresentare un approccio di buona prassi da seguire in altri contesti.

L'idea di fondo è quella di integrare un insieme di interventi su diversi ambiti (infrastrutturale, ferroviario, portuale, architettonico, ambientale, museale, culturale, dei servizi) in modo coerente e sinergico per dar luogo ad una valorizzazione funzionale di un patrimonio unico al mondo e una conseguente spinta allo sviluppo economico e sociale del territorio.

Gli elementi portanti della proposta sono qui sinteticamente richiamati:

- A. Qualificazione e valorizzazione della stazione ferroviaria di Portici;
- B. Valorizzazione del museo ferroviario di Pietrarsa;
- C. Recupero conservativo e funzionale di Villa D'Elboeuf;
- D. Riqualificazione della via Marina fra Stazione e Museo;
- E. Riqualificazione approdo portuale e spiaggia litoranea adiacente alla via Marina;
- F. Riqualificazione e valorizzazione Piazza e spazio urbano sul fronte a monte della stazione ferroviaria;
- G. Valorizzazione Viale della Reggia, del Parco urbano, dell'Orto Botanico;
- H. Promozione di servizi integrati.

E' riconosciuto da più parti il valore eccezionale a scala territoriale ed ambientale di una vasta porzione del Comune di Portici, attestato sulle direttrici dal Cono del Vesuvio e del sistema del Miglio d'Oro e delle Ville Vesuviane. Il Parco della Reggia costituisce oggi un polmone verde che va preservato e valorizzato in una visione ampia fino a comprendere il Vesuvio, recuperando relazioni

forti tra elementi di pregio a scala territoriale. All'idea di ridare valenza alla discesa verde a mare che originariamente correva senza soluzione di continuità dalla pendici del Vesuvio fino al porto del Granatello e le Mortelle, si associa oggi più che mai l'esigenza di ridare dignità al lungomare di Portici, recuperando concretamente il rapporto perso tra la città ed il mare (waterfront), e facendo leva su elementi forti caratteristici che possono assumere capacità di traino sia in chiave turistica che in chiave ambientale: il Museo delle Ferrovie, La stazione ferroviaria, il Porto, e in posizione centrale lungo l'asse costiero, Villa d'Elboeuf.

In questo contesto assume un rilievo specifico la riappropriazione pubblica e la valorizzazione di **Villa D'Elboeuf**, elemento centrale e di spicco del sistema di interesse. L'iniziativa di operatori privati, una volta acquisito questo edificio di pregio monumentale e paesaggistico unico nel suo genere, in assenza di forti vincoli, potrebbe tradursi in una perdita inestimabile per la comunità nazionale. **Sarebbe auspicabile, in tal senso, l'esercizio del Diritto di Prelazione nell'acquisizione e gestione della Villa da parte del Ministero dei Beni Culturali**, mirato anche ad attivare delle procedure di recupero, restauro, valorizzazione culturale ed economica.

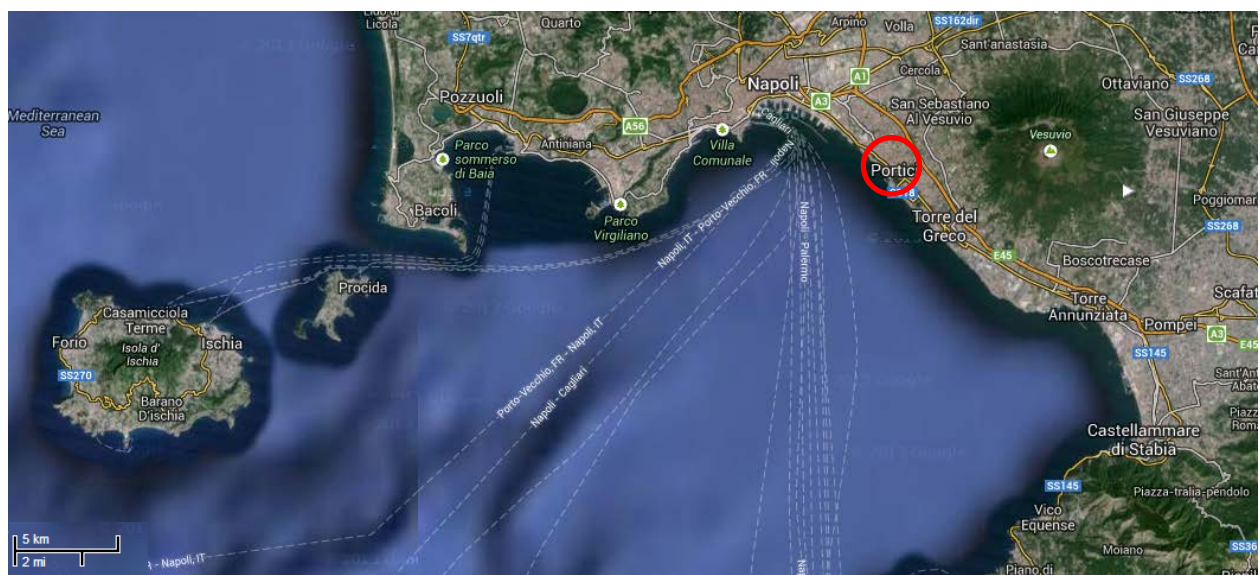
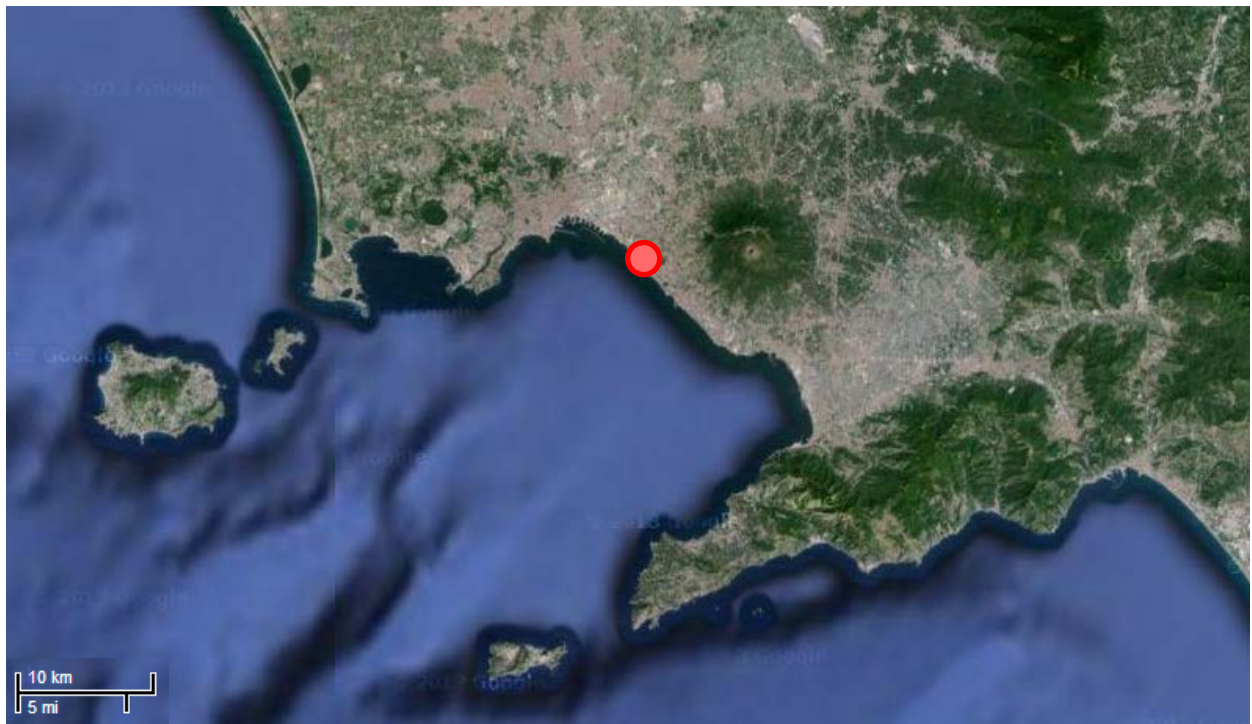
Per dare sostegno concreto all'idea progetto, si ipotizza un concorso di attività ed iniziative da parte dei soggetti interessati quali:

- l'Amministrazione Comunale di Portici;
- le amministrazioni del Comune di Napoli, della Provincia di Napoli e della Regione Campania;
- la neo-nata Fondazione FS Italiane con sede a Pietrarsa; essa potrebbe contribuire alla valorizzazione e promozione dei beni archivistici e museali anche al fine di attirare ricercatori e visitatori dal mondo intero;
- le associazioni nazionali CIUFER, Italia Nostra e Salviamo il Paesaggio, con attività di sostegno, di studio e di sostegno;
- la società Metronapoli;
- i Ministeri dei Beni Culturali, dell'Ambiente, dei Trasporti,;
- l'Università, con le competenze agronomiche e l'Orto Botanico di Portici;
- altri soggetti eventuali.

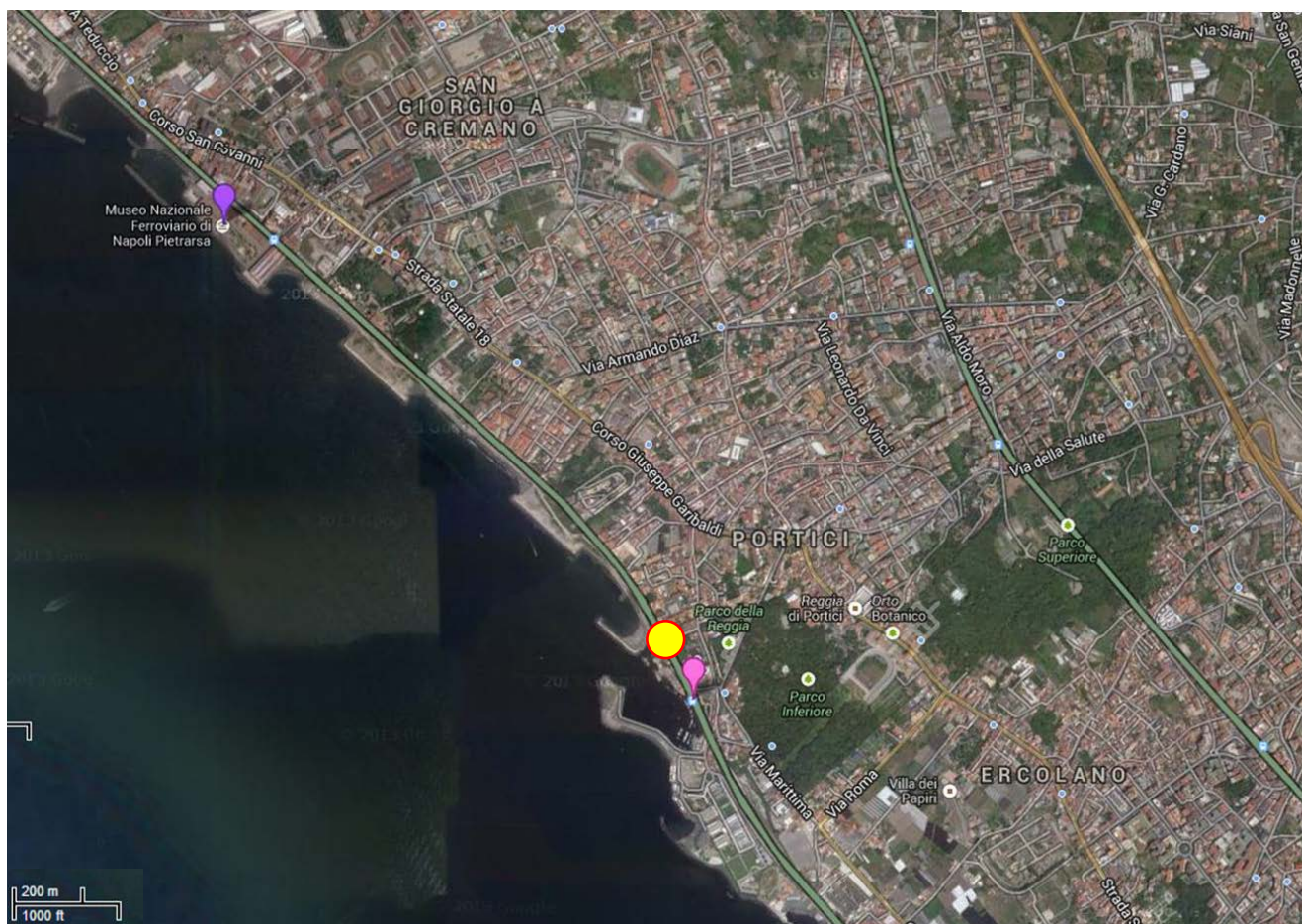
Le associazioni CIUFER, Italia Nostra e Salviamo il Paesaggio si impegnano ad operare per:

- sostenere l'Amministrazione Comunale nel Progetto culturale integrato;
- approfondire gli studi relativi al recupero conservativo e alla valorizzazione di Villa D'Elboeuf;
- organizzare la 2a Giornata Italiana delle Ferrovie (GIF), con una Conferenza da tenere a Portici il 3 Ottobre 2014, nella ricorrenza del 175° anniversario del primo viaggio del treno sulla linea Napoli-Portici, di concerto con l'Amministrazione Comunale e altri soggetti.

Un segnale concreto di incoraggiamento potrebbe essere rappresentato da un intervento tempestivo e diretto del Ministero dei Beni Culturali, nell'acquisizione di Villa d'Elboeuf, assicurando la prospettiva che questo edificio di altissimo pregio storico-monumentale non sia alienato dalla Comunità Pubblica e non venga meno alla nuova visione progettuale cui sono proiettati oggi l'Amministrazione Comunale, i diversi Enti coinvolti e le Associazioni promotrici.



Portici. Inquadramento territoriale



Portici. Asse blu costiero ed Asse verde Vesuvio



Portici. Sito di Villa d'Elboeuf



Portici. Veduta aerea di e del suo intorno



Villa d'Elboeuf. Vista dal mare e facciata dal giardino